

:lettida...

a cura di Fabio Marzari

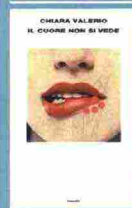
I libri del mese sono dedicati alla Libreria Marco Polo di Venezia che anche a ottobre prosegue con il suo calendario di incontri/presentazioni nella sede di Santa Margherita. Un'impresa coraggiosa, ma necessaria quella di una libreria che nelle due sedi di Dorsoduro e della Giudecca diffonde il piacere della lettura e della letteratura in una città dove i libri sono spesso solo guide ad uso e consumo dei turisti.

**Massimo CIARAVOLO, Storia delle letterature scandinave. Dalle origini a oggi****2 ottobre h. 20**

(Iperborea Casa Editrice) Il volume ricostruisce un millennio di storia letteraria scandinava: dalle origini nell'età vichinga e delle saghe medievali alla grande stagione ottocentesca dei maestri Henrik Ibsen e August Strindberg, Hans Christian Andersen, Selma Lagerlöf e Knut Hamsun; dal Novecento di Karen Blixen, Halldór Laxness, Ingmar Bergman, Astrid Lindgren, ai contemporanei Per Olov Enquist, Dag Solstad, Peter Høeg, Karl Ove Knausgård.

**Gianni MONTIERI, Le cose imperfette****11 ottobre h. 20**

(LiberAria Editrice) Un libro sulle persone e sulle loro storie: note o sconosciute, amici, donne e uomini mai incontrati, vivi o morti che siano. Alcuni hanno un nome, altri non ce l'hanno, tutti hanno un volto, tutti quanti fanno memoria. I migranti, la donna amata, gli affetti familiari, Roberto Bolaño, David Bowie, Stefano Cucchi, David Foster Wallace, Silvana D'Amico, Milo De Angelis, Michele Mari, gli altri sono le cose imperfette e ognuno di loro è un pezzo del tempo che ci rimane.

**Chiara VALERIO, Il cuore non si vede****16 ottobre h. 20**

(Einaudi) Una mattina, dopo sogni inquieti, Andrea Dileva si sveglia senza cuore. Non è morto, certo, ma forse non è vivo. Semplicemente sta scomparendo sotto gli occhi severi e distratti delle (troppe?) donne che gli stanno intorno. Perché siamo fatti di legami oltre che di tendini, muscoli e ossa. Di allegrie immotivate, mancanze, ferite, amori imperfetti.

**Marina GARCÉS, Il nuovo illuminismo radicale****20 ottobre h. 19**

(Nutrimenti) Autoritarismo, fanatismo, catastrofismo, terrorismo sono alcuni degli effetti collaterali dell'imponente reazione anti-illuminista che caratterizza, e spesso domina, il racconto del nostro presente. La risposta a questa crisi di civiltà sembra contemplare soltanto due vie d'uscita: la condanna o la salvezza. Ma ciò che si nasconde dietro questa divisione manichea è in realtà una resa: la nostra rinuncia alla libertà. Perché crediamo in questi racconti apocalittici? Quali paure e quale opportunismo li alimentano?

**Valerie MANTEAU, Il solco****21 ottobre h. 20**

(L'orma editore) Istanbul è in ginocchio ma non si arrende. L'ondata di repressione del 2016 ha lasciato una scia di migliaia di arresti, mutilando il movimento rivoluzionario di Gezi Park. Eppure la scintilla non è spenta: un filo rosso attraversa ancora le redazioni semi-clandestine dei giornali satirici, i caffè occupati, i quartieri dell'una e dell'altra riva del Bosforo. Alla ricerca di quel filo si lancia una scrittrice francese, tornata in Turchia per sottrarsi all'angoscia del mondo e ritrovare un amore sfuggente.

**Eva BALTASAR, Permafrost****22 ottobre h. 20**

(nottetempo) A Barcellona una donna di quarant'anni racconta in prima persona la sua vita attraverso memorie intime dalla prima infanzia al presente. Costantemente in bilico tra amore, in particolare quello travolgente e violento per Roxanne, e morte, i delicati frammenti dell'esistenza della donna sono scanditi da maldestri tentativi di suicidio, raccontati con disincanto e fredda ironia.

**Veronica RAIMO | Marco ROSSARI, Le bambinacce****31 ottobre h. 20**

(Feltrinelli) Cinquanta giocosi e stralunati componimenti in versi, ciascuno dei quali intitolato a una 'bambinaccia' che fa o è qualcosa di ogni volta diverso, ma che soprattutto pensa e immagina il sesso. In scena, tra le scrozzature, vediamo emergere i ritratti di una femminilità forte, vitale e complessa, sicura di sé, irriverente alle norme sociali e disinibita...

